

PAGAIANDO

Agenzia settimanale di informazioni a cura della Federazione Italiana Canoa Fluviale

Direttore responsabile: Lello Garinei • Direttore: Francesco Bartolozzi - Via Fosso di San Matteo, 67 - 00044 Frascati - Tel. 06/72650956 • Autorizzazione del Tribunale di Roma n° 27 del 15/1/1986 • Affiliazioni/abbonamenti C/C P.le n° 13285044 intestato a Paperetti Luciano c/o FICF - Via G.B. Vico, 46 - 04100 Latina • Fotocomposizione: F.G. System snc - Tel. 06/5370137 • Stampa: Tipografia A.G.B. - Via A. Armellini, 73 - Roma

Anno IX - n° 8 - Via Fosso di San Matteo, 67 - 00044 Roma - Sped. in abb. post. - 50% - A - Finito di stampare il 27/09/94

Fiume Corno: la diga non si farà

La recente delibera del Consiglio Comunale di Norcia che ha negato la concessione edilizia alla S.I.A. ed il più recente parere espresso dalla Commissione Tecnica nominata dalla Regione dell'Umbria, sebbene non ancora formalizzati, sembrano allontanare per sempre il rischio della realizzazione di un invaso artificiale alla Stretta di Biselli di Norcia, una ipotesi contro cui da anni i canoisti umbri e la F.I.C.F. insieme ad Italia Nostra, Legambiente ed al W.W.F. oltre che agli Enti Locali ed agli abitanti del luogo, si vanno battendo, convinti dell'inutilità economica dell'opera e delle sue conseguenze sia sul piano storico, ambientale e turistico.

Per i canoisti che non sanno, lo Stretto di Biselli sono delle gole meravigliose sul fiume Corno - II° e III° grado di difficoltà - ricche di passaggi storici, di flora e fauna di grande valore naturalistico e di una suggestività che da sempre affascina sia il canoista principiante che l'esperto.

E' dal 1567, come rivela un antico documento dell'Archivio Comunale di Norcia, che vengono segnalati da amatori del pubblico bene, progetti di privati che intendono sbarrare lo Stretto di Biselli "... impedendo il corso del fiume pubblico proibito dalla ragione (legge)..." "... per tirar l'acqua al suo mulino..." "... con pregiudizio universale..." ed è dal 1567 che il Consiglio Comunale di Norcia esprime il divieto di costruire alcunchè sullo Stretto.

I canoisti umbri e la F.I.C.F. ritengono, quindi, giusta e coerente con la storia la decisione della Commissione Tecnica della Regione ed attendono con ansia la formalizzazione di questi atti.

Loredana Strinati

Segretaria del Gruppo Canoe Terni e
membro del Direttivo Nazionale della FICF

L'abbonamento scade con l'anno solare; vedasi inserto. Chi ancora riceve "Pagaiando" gratis sappia che le offerte promozionali hanno il carattere della provvisorietà ma, soprattutto, si domandi se il nostro sforzo merita o meno anche il suo sostegno.

"Sicurkayak": stage sulla sicurezza ed il soccorso fluviale

Si sono svolti nei giorni 28-29 Maggio e 25-26 giugno gli stages sulla sicurezza ed il soccorso fluviale organizzati e diretti da Marco Tozzi, Maestro Federale (CONI-FICK) della Scuola Italiana di Canoa e Kayak - Canoanum Club Subiaco (Via Opifici, 20 - Subiaco/Roma; tel. 0774/847 - 0330/993845).

Il censimento delle Scuole di Canoa

"PAGAIANDO", nel corso degli anni è riuscito a mettere insieme un calendario dell'attività non agonistica che si ha ragione di ritenere pressoché totale. Ora "PAGAIANDO" si propone di censire le scuole di canoa dell'intero territorio nazionale, con accurata ricerca di quelle di iniziazione, anche se modeste e poco conosciute.

Ciò, ovviamente, senza disdegnare quelle note e prestigiose ma anche senza sottovalutare il ruolo di quei vivai che, di fatto, acquisiscono alla canoa nuovi praticanti.

Similmente al criterio adottato per i raduni, per le notizie concise gli spazi saranno gratuiti e per quelle più dettagliate a pagamento.

La pubblicazione è prevista per l'inizio della primavera di ogni anno e, col tempo, si potrebbe giungere a dedicare un numero speciale alle scuole.

Alla redazione l'iniziativa appare di notevole portata promozionale; le scuole dovrebbero dimostrare lo stesso interesse alla sua riuscita. Ovviamente, sono gradite anche le segnalazioni dei lettori. La modestia di certi appassionati che "mettono in canoa" i neofiti, spesso, li porta a sottovalutare il loro ruolo; non ci sarebbero le università se non ci fossero anche le scuole elementari.

Il tema della sicurezza e del soccorso fluviale è da sempre parte della istruzione dei Corsi di canoa fluviale ed anche tra

kayakers formati sul campo questo aspetto è particolarmente ricercato proprio per la consapevolezza di dover affrontare il fiume con la dovuta preparazione: spesso, però, accade che proprio le informazioni sulla sicurezza restino tali, cioè parte di un bagaglio di nozioni esclusivamente teoriche, oppure, talvolta applicate inopportunamente.

Il "Sicurkayak" ha voluto cogliere proprio la necessità di approfondire, con esercitazioni complesse, le tecniche fondamentali della sicurezza e del soccorso fluviale, dedicando particolare attenzione alla prevenzione.

A questa originale, intensa ed impegnativa iniziativa hanno partecipato, complessivamente nei 2 stages, oltre 20 tenaci canoisti del centro Italia che hanno avuto il loro bel da fare cercando di comprendere la complessità dei nodi, degli ancoraggi, delle imbragature ed il brivido delle discese in corda doppia.

Potrà sembrare strano che in un corso per canoisti si parli di ancoraggi ed imbragature, ma in realtà tutto lo stage si è svolto impiegando opportunamente le tecniche della arrampicata per scendere in sicurezza il fiume.

Infatti, Marco Tozzi, che è anche Operatore del Soccorso Alpino e Speleologico, oltre che del Soccorso Fluviale, ha svolto il corso facendoci apprezzare l'arte di impiegare anche nella discesa fluviale quegli strumenti indispensabili per fare roccia: moschettoni ovali ed a ghiera, fettuccia, carrucola, corda e cordino per il Marshall.

Ma veniamo alla cronaca di quei giorni e di come li ho vissuti!

Le ultimissime di canoa e mountain bike le puoi trovare o inserire in Videotel al nodo:

*** 2877 =
MEDITEL**

in collaborazione con
Pagaiando & Pedalando

Nel luogo ed all'ora stabilita mi sono ritrovato, insieme ad una dozzina di canoisti, con campo da trekking ed abiti comodi e fantasiosi.

In parete

Le presentazioni, l'introduzione allo stage e poi... abbiamo cominciato con le istruzioni dettagliate sui nodi, sulla imbragatura e sulla discesa in corda doppia. Marco ha verificato attentamente l'apprendimento delle notizie trasmesse facendoci ripetere più volte ogni gesto ed ogni indicazione fornita.

Ci ha proposto poi un esercizio applicativo: una bella discesa in paletta di roccia alta circa 15 metri.

Vedendo Marco scendere agilmente, mentre ci segnalava le operazioni svolte, mi sono un po' rassicurato, visto che di lì a poco sarebbe venuto anche il mio turno. E così è stato.

Raggiunta la cima della parete, ho preparato l'imbragatura e l'ancoraggio. Marco ha controllato i miei nodi, l'imbrago e poi... giù!

Però! Da sotto non sembrava così alto! Marco mi rivolgeva le ultime istruzioni, mentre prendevo confidenza con la situazione: esposto dalla parete, con una mano che controlla lo scorrimento della corda nel mitico "mezzo barcaiolo", il cordino di sicurezza che frizionava a meraviglia, gambe in posizione corretta, qualche saltello e poi... ho avvertito una sensazione di novità che non era paura, a parte la preoccupazione per i nodi fatti da me, ma di quel giusto timore che ti fa capire che mai nulla in queste cose può essere lasciato al caso, nè tanto meno all'improvvisazione.

In acqua

Voltiamo pagina ed eccomi nei panni del canoista con la muta, il casco, il salvagente e con la canoa nella quale mi ero sistemato che invece di essere in acqua era stata messa in verticale appoggiata ad un muro con l'intento di simulare un incastro dopo un salto.

In quello stato ascoltavo Marco che forniva tutte le informazioni necessarie per affrontare correttamente quella pericolosa situazione, ma già dopo poco quella posizione era diventata assai scomoda e poi insostenibile.

E' stato facile capire quale lucidità, freddezza e fortuna debba avere il malcapitato, ma soprattutto quale determinazione e preparazione devono avere i soccorritori.

Finalmente, in acqua. Ma non in acqua, bensì a nuoto...

Ogni esercizio è stato provato nelle diverse combinazioni e ripetuto più volte alternandoci tra soccorritori e soccorsi. Maurizio e Fabio, Angela e Roberta, Walter e...

Autosalvamento; salvamento a nuoto del malcapitato, poi con il lancio della corda. Ripetuti bagni e continue sollecitazioni che mettono alla prova anche i più esperti tra noi. Ed ancora la corda "tirolese" per l'uomo in canoa nel rullo; l'avvicinamento al malconcio con il soccorritore ancorato alle corde da lancio tenuto da compagni posti sulle due rive del fiume, la teleferica da una sponda all'altra... ed altri esercizi a ripetizione.

E fu sera... e fu mattino!

All'indomani la prova che aspettavamo, Marco ci aveva detto che saremmo stati affascinati dal luogo e dal tipo di esercitazione che avremmo svolto: discendere le due cascate in cui precipita l'Aniene che poi forma il laghetto di S. Benedetto.

La cascata

Il gruppo degli arditi canoisti con abbigliamento pesante da canoa e l'inseparabile attrezzatura da roccia, dopo aver percorso un tratto alto dell'Aniene a nuoto e camminato sul greto, si è ritrovato in un anfratto in cui affascinava soprattutto il disordine naturale delle cose: tratto di fiume in gola impraticabile, rocce franate, tronchi sparsi e l'acqua del fiume che scompare in un buco.

Uno spettacolo della natura. La luce filtrava tra le fronde degli alberi che facevano da volta, in bilico tra noi ed il cielo. Il fragore dell'acqua che si schiantava dava la voce alla prima cascata che avremmo disceso, circa 6 metri. Composti ed ordinati, attenti ai segnali ed alle indicazioni di Marco cominciammo la discesa applicando alla regola le istruzioni del giorno precedente. Mi ritrovai nuovamente appeso alla corda metre discendevo ad un palmo dall'acqua che saltava libera al di sotto. Dopo aver raggiunto con qualche brivido il fondo mi sono accorto della bellezza di quella cavità animata dall'acqua.

Con la "sicura" di una teleferica ho attraversato a nuoto il bacino della cascata, passando sotto un'arco naturale di roccia e mi sono ritrovato in una profonda vasca di acqua arginata da una parte da un costone di roccia ed aperta dall'altra a favorire il salto della Cascata di S. Benedetto, 12 metri.

Trovato con Alberto o Massimo (C.C. Castel Gandolfo), un approdo asciutto per quanto precario, dal quale era ben visibile il laghetto sottostante e la rigogliosa ve-

getazione, ho continuato a seguire con attenzione le evoluzioni dei compagni che seguivano.

Successivamente, procedendo con ordinata successione di movimenti, ho raggiunto già imbragato il bordo della vasca in prossimità della cascata e raggiunto il costone su cui era piantato il chiodo ad espansione su cui lavorava l'ancoraggio, mi sono esposto per cominciare la discesa.

Uau! Una splendida sensazione quella di raggiungere il laghetto dall'alto seguendo a piedi il corso dell'acqua. Ma l'esperienza non finisce qui. Ed eccoci tutti in cima ad una roccia a piombo sul laghetto a provare l'ebbrezza del salto in acqua da circa 7 metri.

Per alcuni canoisti è stata una facile dimostrazione di acquaticità, per altri, come per me, una bella prova di determinazione e coordinamento. Infatti l'esercizio non consisteva solo nella tecnica dei salti, ma nel soccorso da prestare ad un canoista "a bagno", sia che fosse cosciente, sia che fosse incosciente, saltando da una roccia a quell'altezza o lanciando una corda ed effettuando il recupero. La cosa è molto più complessa di quello che si poteva immaginare, bastava poco per sbagliare il salvataggio.

Eravamo al termine del corso e Marco che non ci aveva mollato un minuto con informazioni ed attenzioni, ci ha proposto una utile istruzione nell'uso del "paranco" ed altri sistemi simili.

Quindi, armati di corda e moschettoni, cordini e carrucola, abbiamo cominciato a fare diverse prove ed esercizi con questo semplice marchingegno che si è dimostrato di particolare utilità.

Presso la Scuola Italiana di Canoa e Kayak - Canoanum Club Subiaco, dopo ulteriori esercitazioni sulla rianimazione e sulle principali applicazioni del "primo soccorso", Marco Tozzi ci ha rilasciato un Attestato di Partecipazione allo Stage.

Molti particolari non li ho potuti descrivere, ma certo è che abbiamo vissuto 2 giorni intensi di novità ed esperienze che danno merito a chi li ha condotti così professionalmente, soprattutto perchè è riuscito ad animare nei partecipanti il vissuto con rispetto e passione.

Lo Stage si è concluso con calorosi saluti e con la richiesta a Marco di approfondire progressivamente questo importante ambito dell'escursionismo fluviale.

Fabio Manocchi
Agip Petroli Club - Sez. Canoa

(N.d.R. Nell'ambito del Comitato Regionale del Lazio, Fabio Manocchi è il Responsabile delle iniziative che riguardano la sicurezza fluviale)

F.I.C.F.: notizie dall'interno

Il Comitato Regionale del Lazio

In data 6 Settembre 1994, ha avuto luogo la prevista riunione del Comitato Direttivo Regionale del Lazio.

Sono stati eletti: Presidente Regionale Franco Gambella, Vice Presidente Roberto De Ascentiis, Segretario Generale Laura Giardina.

Il Comitato ha sede in Via Alessandro Serpieri, 7 - sc. B - int. 4, tel. 06/3202602-3202704 - fax 3600357.

Il Comitato, che può disporre di un elaboratore di recente generazione, si è dato, inoltre un programma di lavoro ambizioso, che comprende:

- la tenuta di un archivio di dati relativi alla canoabilità dei fiumi e l'aggiornamento delle carte già esistenti;

- la valorizzazione canoistica di tratti di fiume non ancora presi in considerazione per raduni organizzati;

- la collocazione della segnaletica fluviale internazionale. Inoltre una concreta disponibilità a collaborare con la redazione di "Pagaando" è stata già dimostrata.

Responsabile del settore tecnico è sta-

to nominato Roberto De Ascentiis, per la sicurezza fluviale Fabio Manocchi, per la promozione ed i rapporti con la struttura nazionale Andrea Cortoni, coadiutore della Segreteria per la elaborazione dati Giangabriele Carloni.

La successiva riunione, alla quale hanno facoltà di partecipare, con voto consultivo, anche i Consiglieri Nazionali eletti nel Lazio nonché le Guide Fluviali residenti nello stesso territorio, avrà luogo il 4 Ottobre 1994.

Nuove quote associative per l'anno 1995

Il Direttivo Nazionale ha fissato le nuove quote associative che avranno decorrenza dal 1° Gennaio 1995.

La quota da £ 6.000, prevista per i familiari di un iscritto a quota intera o per i soci di un club che desiderino ricevere "Pagaando", in quanto abituali frequentatori della sede del proprio circolo, è stata ridotta a £ 5.000; si tratta di un arrotondamento utile a facilitare i club che intendono generalizzare a tutti i partecipanti ai loro raduni il tesseramento

F.I.C.F. con lo scopo di evitare la sottoscrizione di un'apposita polizza assicurativa; è sufficiente, infatti, che comprendano nella quota di partecipazione le 5.000 lire della stessa tessera F.I.C.F. e riducano la quota stessa del medesimo importo per i già iscritti alla F.I.C.F. per ritrovarsi tutti i partecipanti assicurati sugli infortuni.

La quota di £ 12.000 è stata elevata a £ 15.000; si tratta della quota prevista per i canoisti già iscritti ad un club che desiderano ricevere "Pagaando" al proprio indirizzo.

La quota di £ 20.000 è stata elevata a £ 25.000; si tratta della quota prevista per i canoisti che aderiscono alla F.I.C.F. come singoli. Anche l'abbonamento a "Pagaando" per chi non desidera aderire alla Federazione, già fissato in £ 20.000, è stato portato a £ 25.000.

Le altre quote, di £ 50.000 per l'affiliazione di un club e di £ 200.000 per l'affiliazione di un club con scuola di canoa, restano invariate.

Il ritocco delle quote, ferme per quattro anni, si è reso necessario soprattutto a causa dell'aumento delle tariffe postali previste per le spedizioni in abbonamento, che nello stesso periodo sono passate da £ 12 a £ 200: una tariffa che ha costretto alla chiusura altre testate povere come la nostra.

Raduno Invernale di Canoa Fluviale

3/4 Dicembre 1994 - XVII Edizione

PROGRAMMA

Sabato 3 Dicembre

Ore 18.00 - Appuntamento a Norcia presso l'Alberto - Ristorante "Grotta Azzurra"

Ore 20.00 - Cena a prezzi convenzionati a base di prodotti locali (farro, lenticchie ecc.)

Ore 21.00 - Proiezione di audiovisivi e filmati inerenti la canoa a cui tutti possono collaborare con proprie realizzazioni.

Ai muniti di sacco a pelo il Comune di Norcia mette a disposizione un locale per il pernottamento.

Domenica 4 Dicembre

Ore 10.00 - Appuntamento a Serravalle, nei pressi del ponte sul fiume Corno, per l'iscrizione, con omaggi e consegna dei buoni pasto.

Ore 11.00 - Inizio della discesa turistica del fiume Corno, 2°/3° grado di difficoltà.

Ore 14.30 - Pranzo offerto dal Gruppo Canoe Terni presso il noto Ristorante Grotta Azzurra di Norcia.

Ore 16.00 - Premiazione con prodotti locali (prosciutti, formaggi, tartufi, lenticchie ed un fine settimana offerto all'Albergo Grottazzurra).

Per gli accompagnatori che non vogliono infreddolirsi lungo le rive, il G.C.T. mette a disposizione una guida del C.A.I. (Sig. Silvano Lepri) che li accompagnerà in una escursione nei dintorni di Norcia.

Obbligatorio munirsi di: canoe rese inaffondabili e munite di maniglie, casco e salvagente con spinta minima 6 kg, abbigliamento in acqua adeguato ai rigori della stagione.

Per prenotazioni e per ulteriori informazioni telefonare a:

Marina Malaspina - tel. 0744/407235 (ore 9.30/13.00 e 16.00/19.00); Loredana Strinati - tel. 0744/277178 (ore lontano dai pasti).

Con il patrocinio della Regione Umbria e la collaborazione del Comune di Norcia.

Si ringrazia il Sig. Rossi proprietario del Vivaio di Biselli per la concessione.

Organizza il Gruppo Canoe Terni U.S. ACLI.

APPUNTAMENTI

Per ragioni inerenti al livello d'acqua o per imprevisti di natura organizzativa, i raduni possono essere soppressi o rinviati; prima di intraprendere viaggi si consiglia di accertarsi del loro svolgimento. Inoltre, prendere l'abitudine di annunciare agli organizzatori la propria partecipazione significa aiutarli a predisporre più adeguate forme di accoglienza.

9-10/10 Trofeo "Le Marmore".

Sabato: Mattina - Discesa turistica Fiume Nera da Ferentino ad Arrone, raduno canoe canadesi aperte. Pomeriggio - Squirt al Ricciolo di Piediluco. Serata - Festa presso il Centro "Le Marmore".

Domenica: Il Trofeo "Le Marmore", memorial Roberto Trovato, prova conclusiva del Campionato di canoa d'alto corso 1994. A valle della famosa cascata, difficoltà IV grado. Organizza: Centro Canoe e Rafting "Le Marmore" - tel. 0330/753420 - Fax 06/86212249.

16/10 Laguna Nord. Da Ca' Valle-sina a Mazzorbetto, tra Torcello e Burano, circa 8 km. Organizza: Arcobaleno; informazioni: Tito Pamio - tel. 041/900591.

29/10-1/11 Perugia e Lago Trasimeno. Visita della città ed escursione sul Lago Trasimeno. Organizza: noa Verde/Tigullio Verde. (Vedi riquadro)

5-6/11 XVI Raduno Canoistico Città di Orvieto - Discesa del Paglia da Alleroni Scalo ad Orvieto Scalo

(Ponte dell'Adunata). Per informazioni: Aimore Frescucci - tel. 0763/300589.

6/11 Chiusura di stagione sul Ticino. Uscita in canoa e kayak sul fiume e castagnata. Organizza: C.C. Milano - tel. 02/6070489.

4/12 XVIII Raduno Invernale di Canoa Fluviale. Organizza il G. Canoe Terni. Per informazioni: Marina Malaspina - tel. 0744/407235.

407235 (ore ufficio); Loredana Strinati - tel. 0744/277178 (no ore pasti).

26/12 Canoa Cross invernale delle Saline di Cervia. Per informazioni: Massimo Santarelli - tel. 0544/972264.

26/12 III^ Fiaccolata di S. Stefano sul Fiume Nera. Organizza il G. Canoe Terni; per informazioni: Marina Malaspina - tel. 0744/407235 (ore ufficio); Loredana Strinati - tel. 0744/277178 (ore lontane dai pasti).

26/12 Fiaccolata di S. Stefano in canoa sull'Aniene a Subiaco. Organizza il Canoanum Club di Subiaco. Per informazioni: Daniele Mariano - tel. 0774/83419.

26/12 Fiaccolata di S. Stefano sul Fiume Nera (Terni). "Il Fiume ci ha insegnato la solidarietà, testimonia-mola insieme con una fiaccolata".

PROGRAMMA

Ore 16.00 - Appuntamento a Terni presso i giardini di Via Lngonera Savoia.

Ore 17.00 - Accensione delle fiaccole e partenza dal ponte di Via Campofregoso. Vista la brevità del percorso il Gruppo organizza, sotto il ponte di Via Carrara, uno spettacolo unico di "canoe sincronizzate".

E' obbligatorio l'uso di: canoe rese inaffondabili e munite di maniglie, casco, salvagente con spinta minima di 6 kg ed abbigliamento in acqua adeguato ai rigori della stagione.

Per gli accompagnatori, la Lega Ambiente seguirà il Fiume con una fiaccolata lungo le rive.

Per informazioni: Loredana Strinati - tel. 0744/277178; Marina Malaspina - tel. 0744/407235.

27-30/12 Raduno Internazionale Fiume Alcantara. Organizza: Società Kayak Alcantara. Per informazioni: Stefano Annese - tel. 095/357398 (ore serali) - tel. 095/503020 (ore negozio).

Canoa Verde/Tigullio Verde.
Tel. 010/217225 - 826175;
0185/55822 - 60580.



TUTTOCANOA S.R.L.
20139 Milano (Italy) Via Gaggia n. 26
Tel. 02/5693347 - Fax. 02/5693347

Diffusione kayak canoe,
pagaie, accessori,
sicurezza abbigliamento
in tutta Italia

a richiesta il catalogo generale con i punti vendita nelle varie Regioni italiane

Il podere Fornoantico luogo per chi ama la natura

Il "finesettimana" offerto dal "Podere Fornoantico" di Magione (PG) al Gruppo Canoe Terni è stato assegnato a conclusione del Raduno "Valnerina Insieme" al canoista Massimo Principato.

Un malessere passeggero, purtroppo, non ha permesso a Massimo di godere di tutte le attrattive del Podere (... passeggiate a cavallo ed in mountain bike, suggestivi sentieri per trekking, siti organizzati per il tiro con l'arco e per il gioco delle bocce francesi e per noi canoisti vista la vicinanza, lunghe pagaiate in barca sul lago Trasimeno... o sul torrente vicino al Podere, che è tutto da provare...), ma l'atmosfera di relax e di armonioso contatto con la natura lo ha sorpreso ed affascinato.

Il Gruppo Canoe Terni, vista la disponibilità e l'entusiasmo con cui i proprietari di Fornoantico (Alberto, Paola e Flavia) gestiscono il loro progetto, invita tutti coloro che organizzano "Raduni sul Trasimeno" a contattarli ed invita inoltre chi vuol passare una vacanza in Umbria a considerare la possibilità del Podere Fornoantico, vista anche la centralità del luogo che è a pochi chilometri da Perugia, Spoleto, Spello e quant'altro in Umbria fa cultura, spettacolo e tradizione... sono accettati anche gli animali, al Podere Fornoantico, infatti, anche i cavalli hanno un nome: Pippo e Federico.

Loredana Strinati
Gruppo Canoe Terni

"II OTTOBRATA ROMANA: VIAMO IL LAGHETTO DELL'EUR" - Edizione 1994 -

PROGRAMMA

A) Canoa e Dragon Boat: sport per disabili al laghetto dell'EUR. Corsi gratuiti di Canoa per portatori di handicap dal 3 al 28 Ottobre tutti i martedì e giovedì dalle 9.30 alle 12.30.

B) Canoa, Canottaggio e Dragon Boat nelle scuole elementari. Invito alle classi III, IV e V elementari della XI e XII Circoscrizione del Comune di Roma - dal 3 al 28 Ottobre. Giorni ed orari: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 9.30 alle 12.30. Trasporti: le classi verranno prelevate e riaccompagnate a scuola con un servizio organizzato dal Mariner Canoa Club.

C) Remo e Pagaia: sport per la terza età. 9 Ottobre: Raduno Master over 50 al laghetto dell'EUR. Iscrizioni ai corsi gratuiti di 5 lezioni che si terranno dal 10 al 30 Ottobre.

D) 23 Ottobre - Dragon Boat: Legend Trophy. Aperto alle classi delle scuole elementari.

Cerimonia di chiusura:

Domenica 30 Ottobre ambito dalle regate master di canottaggio e dragon boat

- Canottaggio: Campionato Master "Open" in "8 f.s."

- Dragon Boat: Campionato Friends (amatori) "Coppa Cina '95".

Turismo in canoa canadese

Se ti piace andar in canoa canadese. Il "Gruppo Canoe Nomadi" sta cercando amici che usano la canadese per il piacere del turismo fluviale, per organizzare piccole gite su fiumi e laghi, e parlare di esperienze e metodi di pagaia, dato che in questo settore si è fatto molto poco.

E' nostra intenzione fare anche un censimento dei canadisti, per valutare la possibilità di sviluppare un coordinamento più ampio sul territorio nazionale.

Per informazioni: Nazzareno Sibio - Via della Stazione di Ottavia, 187 - 00135 Roma - tel. 06/30815262.

A proposito di canadese mi ha fatto piacere vedere alla XV Discesa del Tevere il campione di canoa Daniele Scarpa al comando di una canadese a cinque posti, il turismo in canadese diverte anche i campioni!

Nazzareno Sibio

Guida Fluviale FICF - Gruppo Canoe Nomadi

PAGAIANDO

Organo della Federazione Italiana Canoa Fluviale
Via Fosso di San Matteo, 67 - 00044 Frascati
Tel. 06/72650956 con segreteria. Fax previi accordi

Ai club ed agli organizzatori di raduni.

Pagaiaando chiude in redazione il 10 dei mesi dispari: gennaio, marzo, maggio, luglio, settembre, novembre e si prevede recapitato entro il 15 del mese pari successivo: febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre. Chi organizza raduni è pregato di tenere conto dei tempi di stampa e di recapito descritti.

Pagaiaando pubblica gratis i dati essenziali di tutte le manifestazioni da chiunque organizzate: data e luogo, denominazione del raduno, numero dei chilometri da percorrere in canoa, grado di difficoltà, eventuale denominazione dell'Organizzazione, numero telefonico della persona a cui rivolgersi per ulteriori informazioni.

Ai Club affiliati, a prezzo di costo, mette a disposizione maggiori spazi per ulteriore dettagliata informativa sul programma (L. 5.000 per centimetro/colonna, da versarsi alla F.I.C.F., quale contributo associativo straordinario). Ai Club affiliati che lo desiderino è consentito altresì stampare un numero monografico da dedicarsi alla loro attività o al loro raduno.

Diffusione e promozione.

Per un anno Pagaiaando giunge in omaggio promozionale a tutti i canoisti del cui indirizzo la redazione entri in possesso; (il che non significa che Pagaiaando non abbia bisogno del contributo dei lettori per essere prodotto e distribuito). Le note di nominativi ed indirizzi dei partecipanti ai raduni che gli organizzatori volessero rimettere in redazione sono gradite e costituiscono un valido contributo alla promozione del nostro sport.

"Affissionisti".

I circoli e non, le associazioni sportive, culturali, ricreative, le palestre, le piscine, le proloco, gli esercizi commerciali che vendono materiale canoistico o di altro genere possono divenire punti di riferimento per i canoisti, qualora si impegnino ad esporre Pagaiaando nei loro locali. Le denominazioni associative o commerciali nonché i relativi indirizzi saranno pubblicati almeno una volta l'anno.

Iscrizioni alla Federazione ed abbonamenti.

L'iscrizione alla F.I.C.F. dà diritto all'abbonamento ed ha decorrenza con l'anno solare.

Le quote associative sono le seguenti:

- £ 20.000 (£ 25.000 dal 01/01/95) per i canoisti non associati ad alcun gruppo, Club o Circolo canoistico;
- £ 12.000 (£ 15.000 dal 01/01/95) per i canoisti associati ad un Club affiliato alla F.I.C.F. (ed il cui nome va esplicitato);
- £ 6.000 (£ 5.000 dal 01/01/95) per i canoisti associati ad un Club affiliato, senza diritto al recapito di Pagaiaando presso il loro indirizzo personale ma con l'invio di una copia ogni cinque iscritti presso la sede del loro Club;
- £ 6.000 (£ 5.000 dal 01/01/95) per i familiari di un canoista iscritto;
- £ 50.000, quota di affiliazione di un Club;
- £ 200.000 quota di un Club con scuola di canoa;
- £ 20.000 abbonamento a Pagaiaando per chi non desiderasse ricevere la tessera della F.I.C.F.;
- £ 50.000 quota annuale per socio sostenitore;
- £ 100.000 quota annuale per socio benemerito.

Come effettuare i versamenti.

I versamenti vanno di norma effettuati a mezzo del c/c postale n. 13285044, intestato al tesoriere della Federazione: Paperetti Luciano c/o F.I.C.F. - Via G.B. Vico, 46 - 04100 Latina, specificando nella causale il cognome ed il nome del versante (o la denominazione del Club), l'indirizzo e l'anno al quale il versamento si riferisce. Uno stesso bollettino può essere utilizzato per più persone; in tal caso però è necessario specificare con lettera da inviarsi al tesoriere i vari nominativi ed indirizzi ai quali il versamento si riferisce. In via subordinata, allo scopo di evitare al canoista di doversi recare all'ufficio postale è consentito l'invio di un assegno bancario; esso però non va intestato alla F.I.C.F. né a Pagaiaando ma a Paperetti Luciano ed a lui inviato; altrimenti non potrà da quest'ultimo essere incassato e versato sul conto della Federazione.

ROMAN RIVER
CAMPING

ROMAN RIVER CAMPING S.R.L.
VIA TENUTA PICCIRILLI, 207
VIA TIBERINA, 270 - 00188 ROMA
TEL. (06) 33613079
(06) 33613477
FAX (06) 33613263

In piscina coperta e riscaldata l'UISP-Roma Assex CKR organizza corsi invernali di eskimo ed iniziazione alla canoa.

Per informazioni: Gianni Russo
- tel. 06/58320923.

Un metodo semplice per valutare la qualità dei fiumi

di Carlo Belfiore

Con questo articolo si conclude l'apporto che Carlo Belfiore, canoista e biologo, ha voluto dare, ai fini di una sempre migliore vigilanza sul degrado e - speriamolo - sul recupero dei corsi d'acqua. La terminologia usata, accessibile anche ai meno acculturati, ha reso possibile l'approccio con le problematiche del fiume e con le forme di vita delle acque interne, che ne segnalano lo stato di salute.

Attraverso l'osservazione attenta e sempre più generalizzata dei corsi d'acqua, col tempo, si potrà pervenire ad una sorta di controllo democratico dell'ambiente fluviale. Fra i canoisti, che costituiscono l'utenza del fiume più oggettivamente interessata a prevenirne il degrado, si potranno "arruolare" i più attenti e capaci e, magari in collaborazione con qualche associazione ambientalista, già concretamente impegnata nella salvaguardia dell'ecosistema fluviale, raccogliere dati per un monitoraggio permanente.

Auguriamocelo!

4. Gli indici biotici: un voto alla qualità dell'acqua.

Una volta identificati i macroinvertebrati raccolti nella zona del fiume che vogliamo valutare (detta in termine tecnico "stazione"), confrontando il materiale raccolto con le fotografie o i disegni dei testi di determinazione (elencati in fondo), la parte più difficile è finita.

E' il momento di assegnare una valutazione. Per comprendere meglio la procedura facciamo un esempio concreto: il metodo qui illustrato, in modo molto superficiale, è l'I.B.G. (Indice Biotico Globale), sviluppato da J. Verneaux una quindicina di anni fa.

Questo metodo richiede per lo più l'identificazione dei macroinvertebrati a livello di famiglia (per alcuni gruppi di difficile classificazione è richiesta una identificazione ancora più generica). Le famiglie (o le categorie più generiche) raccolte vengono denominate "Unità Sistematiche" (U.S.).

Poniamo di aver raccolto ed identificato, nella stazione che ci interessa, le seguenti U.S.: Efemeridi, Eptagenidi, Ceni, Baetidi, Perlodidi, Odonati, Oligocheti. Sono in tutto 7 U.S. Per la determinazione dell'indice di qualità si utilizza un'apposita tabella (vedi), composta di 10 righe e 11 colonne più una riga ed una colonna di intestazioni. La colonna di intestazione elenca in ogni riga le U.S. che hanno valore di indicatori biologici; in alto i gruppi più sensibili all'inquinamento, nelle ultime righe quelli presenti anche in aree contaminate. Per stabilire la riga che ci interessa dobbiamo scorrere questa colonna dall'alto in basso, e fermarci appena incontriamo una U.S. che fa parte del campione raccolto nella nostra stazione. Nel caso in esempio, ci fermeremo alla riga numero 3 (Perlodidi).

Nella riga di intestazione sono riportati in ogni colonna numeri che devono corrispondere al totale delle U.S. raccolte: nel nostro caso abbiamo 7 U.S., la colonna che ci interessa è quindi la 9.

Incrociando la riga 3 con la colonna 9, troviamo l'indice 10, che esprime la qualità globale della nostra stazione, in una scala che va da 1 (ambiente in condizioni disastrose) a 20 (ambiente intatto, quasi un paradiso terrestre). Alla nostra stazione possiamo quindi attribuire una qualità mediocre.

Va sottolineato che l'indice di qualità di una stazione singola non ha molto significato. Per avere dati da interpretare con un minimo di serietà è necessario individuare una serie di stazioni che coprano tutto il corso del fiume. In questo modo acquistano rilievo le variazioni e gli andamenti, piuttosto che i valori assoluti.

Nella pratica comune, per apprezzare meglio a colpo d'occhio i risultati finali, si accorpano gli indici in quattro o cinque "classi di qualità", ad ognuna delle quali si associa un colore: si possono in questo modo disegnare mappe della qualità, colorando ogni tratto di fiume con il colore della rispettiva classe.

Testi consigliati

Due importanti manuali possono essere richiesti alla Provincia Autonoma di Trento, Stazione Sperimentale Agraria Forestale, Servizio Protezione Ambiente:

P. F. Ghetti - *Manuale di applicazione. I macroinvertebrati nell'analisi di qualità dei corsi d'acqua*. Trento, 1986.

La "Bibbia" per imparare ad applicare il più usato tra i metodi degli Indici Biotici, l'Extended Biotic Index (E.B.I.)

G. Sansoni - *Atlante per il riconoscimento dei macroinvertebrati dei corsi d'acqua italiani*. Trento, 1988.

Il migliore Atlante fotografico oggi disponibile, per una facile identificazione dei macroinvertebrati.

Per approfondire i problemi di identificazione e di ecologia dei singoli gruppi si possono richiedere al C.N.R. di Roma i seguenti piccoli volumi, della collana "Guide per il riconoscimento delle specie animali delle acque interne italiane".

Irudinei, di A. Minelli, 1977; *Driopidi Elmintidi*, di M. Olmi, 1978; *Simuliidi*, di L. Rivoecchi, 1978; *Plecoteri*, di C. Consiglio, 1980; *Chironomidi 1*, di U. Ferrarese e B. Rossaro, 1981; *Palpicorni* di Q. Pirisinu, 1981; *Tricotteri*, di G.P. Moretti, 1983; *Odonati*, di G. Carchini, 1983; *Efemeroteri*, di C. Belfiore, 1983; *Blefariceridi*, di P. Nicolai, 1983; *Chironomidi 3*, di U. Ferrarese, 1983; *Ditteri*, di L. Rivoecchi, 1984.

Listi eventi

Su iniziativa dei fratelli Marco e Massimo Sestili, da sempre militanti della F.I.C.F., si è costituito il Gruppo Canoe Etruria con sede a Ronciglione, nel viterbese. Il Gruppo si propone la valorizzazione canoistica del Treia, attraverso l'indizione di una o più manifestazioni annuali, l'iniziazione dei principianti al lago di Vico e la promozione della canoa presso le scuole.

Per ogni ulteriore informazione, per l'adesione al gruppo, per le gradite offerte di collaborazione, Marco e Massimo rispondono al tel. 0761/612300, nelle ore serali.

All'iniziativa giungano gli auguri e le felicitazioni della redazione.

		01.	02.	03.	04.	05.	06.	07.	08.	09.	10.	11.
		numero totale di U. S.										
	U.S. Indicatrici	>35	32-35	28-31	24-27	20-23	16-19	12-15	8-11	5-7	3-4	1-2
01.	Cloroperlidi Perlidi	20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10
02.	Teniopterigidi Capnidi Glossosomatidi Goeridi	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9
03.	Perlodidi Sericostomatidi Odontoceridi Brachicentrini	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8
04.	Leuctridi Filopotamidi Lepidostomatidi Leptoflebid	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7
05.	Efemeridi Polimitarcidi Idroptilidi Psicomidi	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6
06.	Nemuridi Riacofilidi Potamantidi Eptagenidi	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5
07.	Limnefilidi Leptoceridi Policentropodidi Efemerellidi	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4
08.	Idropsichidi Cenidi Baetidi Tricladi	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3
09.	Elmididi Gammaridi Odonati Molluschi	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2
10.	Chironomidi Asellidi Oligocheti Irudinei	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1

tabella per la determinazione dell' I.B.G.

Da AcquaRio Canoe è possibile provare tutte le canoe della gamma Perception, Piranha, Prijon, Rainbow e Resinetro.

Fra queste segnaliamo i nuovi modelli Pirovette e Pirovette S della Perception, Acrobat e Creek della Piranha, Reaction della Rainbow e la nuovissima linea K-Mare della ditta leader italiana Resinetro con ben quattro modelli diversi per impiego, prezzo e velocità.

Ricordiamo che chi acquista una canoa della ditta Prijon - Perception e Piranha avrà in omaggio una pagaia della nuova linea Prijon.

Corri da AcquaRio ed informati su queste altre favolose e convenientissime offerte.

"Test the best" da AcquaRio



CANOE e KAYAK
delle migliori marche
da
MARE - TURISMO - FIUME
in polietilene, vetroresina e gonfiabili

CENTRO SPECIALIZZATO CANOE - KAYAK - EQUIPMENTS

- 👉 Vasta gamma di accessori - Pagaie da mare e da fiume mute - salvagenti - giacche impermeabili - sicurezza.
- 👉 Scuola Kayak da fiume e da mare con istruttori UISP e AIKM.
- 👉 Servizio assistenza - uscite guidate - consulenze gratuite.
- 👉 Prova e vendita rateale.

00143 Roma
Via Brunelli, 41
Tel. e Fax 06/5010360

da anni
sui mari e sui fiumi
di tutto il mondo

Il Centro Canoa "La Pesca"
il W.W.F.
il C.R.D.D. Aeronautica
il Kayak Club Cassino
il Canoa Club S. Giorgio Liri
il Canoa Club Sora

affiliato alla F.I.C.F.

affiliato alla F.I.C.K.
affiliato alla F.I.C.K.
affiliato alla F.I.C.K.
affiliato alla F.I.C.K.

organizzano il

1° Raduno Sportivo Turistico Ecologico sul Fiume e sul Lago Fibreno (Riserva Naturale protetta)

Giovedì 8 Dicembre 1994

PROGRAMMA

Mercoledì 7 pomeriggio previsti i primi arrivi; possibilità di installare la tenda presso il Centro Canoa la Pesca o di alloggiarsi presso l'omonima azienda agrituristica (sconto 15% agli iscritti). Possibilità anche di alloggiare un numero limitato di Camper.

Giovedì 8 Ore 9.00/10.00 - Termine iscrizioni.

Ore 10.00 - Partenza visita guidata dal Maestro Canoa F.I.C.K. Lanciotto Saltamerenda, coadiuvato dai canoisti più esperti del Canoa Club che collaborano all'organizzazione, al fiume Fibreno (diff. 1° grado), al rio Fontechiari, al rio Carpello, al lago, ai canali, al Crocefisso sommerso, etc. Durante la passeggiata ai partecipanti sarà possibile osservare la flora (nelle acque limpidissime del lago cresce una rigogliosissima e multicolore vegetazione sommersa) e la fauna tipici di questa Riserva Naturale. Il lago oltre ad essere ricco di molte specie di pesci visibili anche ad occhio nudo, è abitato da numerose specie di volatili (airone cinerino, folaghe, galinelle d'acqua, etc.) e mammiferi (nutrie, lontre, etc.).

Ore 11.00 - Prova d'abilità sportiva di risalita e discesa dell'immissario del lago (diff. 1°/2° grado).

Ore 12.00 - Prova d'abilità sportiva sul percorso slalom (9 porte) installato sul fiume Fibreno in prossimità dell'Azienda Agrituristica.

Ore 13.00 - Premiazioni e poi pranzo a prezzo convenzionato, che a seconda del numero dei partecipanti potrà svolgersi o presso la stessa azienda agrituristica o presso trattorie tipiche sulla sponda del lago.

Possibilità per gli iscritti di restare sul posto sino a Domenica 11 Dicembre usufruendo dei servizi dell'azienda agrituristica.

Iscrizioni: per coloro che intendono alloggiare presso l'azienda agrituristica o in tenda, da farsi anticipando a mezzo vaglia (intestato a Maria Teresa Moscardi - Via La Pesca, 11 - 03030 Posta Fibreno - FR) solo la quota di iscrizione di Lit. 20.000.

Per tutti gli altri l'iscrizione dovrà essere fatta per lettera da inviarsi al più presto e comunque non oltre l'1/12/1994 al medesimo indirizzo (ed il pagamento potrà avvenire anche sul posto).

Norme di sicurezza: le canoe dovranno essere inaffondabili con sacchi di punta ben gonfi, tutti i partecipanti dovranno indossare salvagente con spinta di galleggiamento minima di 6 kg., per chi teme un bagno è consigliabile la muta di neoprene, tutti i partecipanti dovranno essere assicurati con la F.I.C.F. o con la F.I.C.K. (portare quindi i relativi tesserini per il controllo) e partecipano comunque a loro rischio e pericolo. L'Organizzazione declina comunque ogni responsabilità per danni a persone o cose occorsi prima, durante o dopo la manifestazione.

Difficoltà percorso: 1° grado adatto anche a principianti, temperatura acqua costante (estate/inverno) 8° grado.

Tipi imbarcazioni consigliate: Kayaks monoposto o biposto turismo, slalom e discesa. Canoe canadesi a due o più posti anche aperte.

Quote d'iscrizione: Lit. 15.000 e da diritto per un giorno, a posto tenda gratuito, uso docce e spogliatoi, pranzo a prezzo convenzionato di Lit. 20.000 presso trattoria, sconto 15% in caso di pernottamento presso l'Azienda Agrituristica La Pesca.

Per coloro che intendono restare da 2 a 4 giorni la quota d'iscrizione è fissata a Lit. 20.000 e da diritto ad usufruire dello sconto sempre del 15% del soggiorno presso l'Azienda Agrituristica, oppure ad usufruire gratuitamente dei servizi del Centro Canoa (spogliatoi e docce con acqua calda), posteggio camper o tenda gratuito e pranzo/cena al medesimo prezzo convenzionato.

Come ci si arriva in auto Autosole uscita a Frosinone poi prendere Superstrada per Sora, quindi prendere la strada statale della Vandra (Sora-Cassino) e, passato il Paese di Broccostella subito prima del Ponte sul fiume Fibreno (km 5 Via della Vandra) deviazione a sinistra Via Pesca e dopo 100 mt sulla vostra destra c'è il "Centro Canoa La Pesca" e l'Azienda Agrituristica. Per chi volesse venire in treno, la città di Sora (15 minuti in auto dal Fibreno) è servita dalle FFSS.

Per ulteriori informazioni: Lanciotto Saltamerenda - Tel. 06/35500344 oppure Maria Teresa Moscardi - Tel. 06/86200678-0775/337141.

049/5972122

SERVIZIO

AZZURRA
CANOA

ITALIA

Via Ca' Nave, 81
35013 CITTADELLA
Tel. e fax
049/5973723

**PREZZO - QUALITA' - ASSORTIMENTO SONO LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITA'
CON LA SPEDIZIONE GRATUITA IN TUTTA ITALIA**

NON ESITARE A CONTATTARCI PER RICEVERE IL CATALOGO CON LE NOVITA' 1994